

Progetto: PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

Titolo progetto: “Modelli, Sistemi e Competenze per l’implementazione dell’Ufficio per il

Processo” CUP : H29J22000390006

Report monitoraggio statistico Corte d’Appello di Taranto

SOMMARIO

- 1) ***Premessa***
- 2) ***Analisi delle performance Corte d’Appello di Taranto Anni 2021, 2022***
- 3) ***Rappresentazione stratigrafia e composizione Arretrato anni 2021, 2022***

1. Premessa

Gli obiettivi concordati con la Commissione Europea nell'ambito del PNRR si sostanziano nella riduzione di due precisi indicatori. In particolare, i target sono i seguenti:

- riduzione del *disposition time* complessivo, dato dalla somma del *disposition time* nei tre gradi di giudizio, del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale entro giugno 2026;
- riduzione dell'arretrato civile del 65% in Tribunale e del 55% in Corte d'Appello entro fine 2024; del 90% in Tribunale e in Corte d'Appello entro giugno 2026.

L'indicatore *disposition time al tempo t* (DT_t) corrisponde al quoziente tra il numero dei procedimenti pendenti alla fine del periodo t di riferimento e il flusso dei procedimenti definiti nel periodo $(t, t-1)$, moltiplicato per 365, ovvero:

$$DT_t = \frac{Pendenti_t}{Definiti_{(t,t-1)}} * 365$$

L'arretrato civile è calcolato tenendo conto dell'insieme dei procedimenti civili che si ritengono abbiano ecceduto i termini di ragionevole durata previsti dalla legge e, cioè, tre anni per i procedimenti del Tribunale e due anni per quelli della Corte d'Appello.

Il *clearance rate al tempo t* (CR_t), invece, si sostanzia nel rapporto tra il numero dei procedimenti definiti e quello dei procedimenti iscritti al tempo t ed è un indicatore della capacità dell'ufficio di smaltire i flussi in entrata. Esso è definito come segue:

$$CR_t = \frac{Definiti_t}{Sopravvenuti_t}$$

Con riguardo al valore assumibile dal presente indicatore, è opportuno specificare che:

- Valori pari ad 1 indicano che al tempo t l'ufficio ha definito un numero di procedimenti pari a quelli iscritti;
- Valori superiori (inferiori) ad 1 indicano che l'ufficio ha definito un numero di procedimenti maggiore (minore) di quelli iscritti e pertanto sono stati smaltiti (accumulati) procedimenti pendenti.

Per l'analisi delle performance sono stati usati dati disponibili presso il sito del Ministero della Giustizia Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa¹ aggiornati alla data del 28/04/2023, mentre i dati relativi alla composizione dello stock delle pendenze sono stati estrapolati dalla reportistica

https://webstat.giustizia.it/_layouts/15/mobile/mblwikia.aspx?Url=%2FSitePages%2FHome%2Easpx

sull'andamento della giustizia civile disponibile sul sito del Ministero della Giustizia², tuttavia si anticipa sin d'ora che tale approfondimento si ferma alla data del 30/09/2022.

Inoltre, si tenga presente che nella seguente analisi non sono stati considerati i procedimenti speciali sommari per la Corte d'Appello di Taranto a causa dell'indisponibilità della stratigrafia e per l'irrelevanza dei dati registrati per gli anzidetti procedimenti (1 pendente al 2021 e 1 pendente al 2022).

2. Analisi delle performance Corte d'Appello di Taranto Anni 2021, 2022

Come anticipato in premessa tra gli obiettivi del PNRR vi è quello di portare la Giustizia Civile Italiana all'interno dei parametri che caratterizzano i membri UE più virtuosi.

Per fare ciò è necessario un costante monitoraggio di alcuni aggregati fondamentali dai quali è possibile ricavare l'indicazione sullo stato di efficienza del tribunale oggetto dell'indagine; come detto in premessa tali dati sono disponibili all'interno delle banche dati di <https://webstat.giustizia.it>.

Si è deciso di prendere in considerazione gli anni 2021 e 2022, ponendo l'attenzione sullo stock di pendenze, ovvero tutti i procedimenti ancora in attesa di definizione, sul totale delle sopravvenienze, ovvero tutti i procedimenti iscritti nel corso dell'anno oggetto di indagine ed infine sui procedimenti che hanno trovato una definizione nel corso dell'anno. Quanto appena detto può essere sintetizzato dalla *Tabella 2.1*.

Ruolo	Tot. pendenze 2021	Tot. definiti 2021	Tot. sopravven- uti 2021	Tot. pendenze 2022	Tot. definiti 2022	Tot. sopravv 2022
Affari contenziosi	926	534	429	819	447	499
Lavoro, Previdenza e Assistenza	2489	730	491	2040	817	468
Affari di Volontaria Giurisdizione	24	7	104	34	13	104
TOTALE	3439	1271	1024	2893	1277	1071

Tabella 2.1: Totale procedimenti pendenti, definiti e sopravvenuti per ruolo e per anno

Da una prima analisi sui dati assoluti è possibile affermare che la Corte d'Appello di Taranto sia riuscito a ridurre il suo carico di pendenze da 3439 nel 2021 a 2893 nel 2022, il tutto è ancor più apprezzabile se si pensa al fatto che nel corso dello stesso periodo vi è stato un aumento delle sopravvenienze rispetto al periodo precedente, il che lascia presupporre che vi sia stato un effettivo smaltimento dell'arretrato nel corso dell'anno appena concluso.

Una successiva elaborazione della *Tabella 2.1* si può ottenere calcolando le variazioni relative percentuali, riuscendo così ad apprezzare l'andamento del 2022 rispetto al periodo precedente in termini relativi.

Ruolo	Variazione % sopravv.	Variazione % Pendenze	Variazione % Definiti
Affari contenziosi	16%	-12%	-16%
Lavoro, Previdenza e Assistenza	-5%	-18%	12%
Affari di Volontaria Giurisdizione	0%	42%	86%
TOTALE	5%	-16%	0%

Tabella 2.2: Variazione relativa percentuale delle sopravvenienze, delle pendenze e dei definiti nel 2022 rispetto al 2021

In particolare, è possibile apprezzare come vi sia una consistente riduzione delle pendenze pari circa al - 16% accompagnata da un incremento dei nuovi procedimenti iscritti nel corso del 2022 rispetto all'anno precedente +5%.

Se si analizzano nel dettaglio le materie si possono evidenziare dei comportamenti peculiari, ad esempio, l'unica materia che evidenzia un peggioramento in termini di variazione relativa percentuale delle pendenze sono gli *Affari di Volontaria Giurisdizione* che riportano un incremento del 42% in controtendenza rispetto a tutte le altre materie ed in generale alla Corte d'Appello stessa.

Passando all'analisi dei principali indicatori delle performance previsti dalla Commissione Europea sintetizzati dalla *Tabella 1.3*,

Ruolo	Clearence Rate 2021	Clearence Rate 2022	Disposition Time 2021	Disposition Time 2022	Variazione Disposition Time
Affari contenziosi	1,24	1,22	701	489	-30%
Lavoro, Previdenza e Assistenza	1,49	1,97	1245	807	-35%
Affari di Volontaria Giurisdizione	0,92	0,88	91	135	48%
TOTALE	1,24	1,19	988	827	-16%

Tabella 2.3 Clearence Rate e Disposition Time per il 2021 ed il 2022

possiamo notare come nel corso del 2022 il Clearence Rate (CR) si conferma superiore all'unità, indicando la capacità della Corte d'Appello di Taranto di riuscire a smaltire più procedimenti di quanti non ne siano stati iscritti nel corso dell'anno. Si conferma particolarmente virtuoso lo smaltimento di ruoli riguardanti *Lavoro Previdenza e Assistenza*, con valori di CR nel 2022 pari a 1,97 (precedentemente 1,49); mentre un CR inferiore all'unità emerge nei procedimenti di *Volontaria Giurisdizione* che indica quindi un peggioramento della performance rispetto all'anno precedente.

Il secondo indicatore oggetto di Studio è il Disposition Time (DT) che risulta ridursi sensibilmente rispetto all'anno 2021 portandosi a 827 giorni nel 2022, anche in questo caso si può notare che il valore del DT relativo al solo *Lavoro, Previdenza e Assistenza* è notevolmente alto (807 giorni), tuttavia è possibile valutare positivamente anche questo dato in quanto rapportato al corrispondente DT 2021 (1245 giorni) risulta essersi ridotto di ben 35 punti percentuali.

Gli *Affari di volontaria giurisdizione*, a differenza delle altre voci, presentano un aumento del Disposition Time rispetto al 2021 di ben 48 punti percentuali.

In generale la Corte d'Appello di Taranto ha ridotto il DT rispetto al periodo precedente di 16 punti percentuali.

3. Rappresentazione stratigrafia e composizione Arretrato anni 2021, 2022

Si considera l'arretrato come definito dalla legge 24 marzo 2001, n. 89, nota come "legge Pinto": per il tribunale ordinario, sono considerati "arretrato" tutti i procedimenti pendenti da oltre tre anni, mentre per la corte di appello, sono considerati "arretrato" tutti i procedimenti pendenti da oltre due anni. Alla luce di ciò risulta interessante rappresentare lo stock di pendenze come segue:

Ruolo	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale pendenze al 31/12/2021	Arretrato al 31/12/2021
Affari contenziosi	0	0	1	1	0	2	1	11	19	200	322	369	926	35
Lavoro, Previdenza e Assistenza	0	0	3	1	1	6	48	442	480	544	510	454	2489	981
Affari di Volontaria Giurisdizione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	24	0
Totale pendenze	0	0	4	2	1	8	49	453	499	744	832	847	3439	1016
Incidenza % delle classi	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	13%	15%	22%	24%	25%	100%	

Tabella 3.1 Stratigrafia arretrato civile al 31/12/2021

Dalla *Tabella 4.1* emerge che il totale dell'arretrato secondo la definizione della "Legge Pinto" si attesta a 1016 procedimenti pendenti pari a 29,54% del totale delle pendenze al 31/12/2021.

Attualmente (28/04/2023) il Ministero non ha ancora fornito i dati aggiornati della stratigrafia delle pendenze al 31/12/2022 e di conseguenza nella tabella *Tabella 3.2* di seguito riportata, viene analizzato l'ultimo aggiornamento disponibile relativo al 30/09/2022.

Ruolo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	30/09/2022	Totale pendenze al 30/09/2022	Arretrato al 30/09/2022	Totale pendenze al 31/12/2022
Affari contenziosi	0	0	0	0	1	1	3	6	40	203	337	345	936	11	819
Lavoro, Previdenza e Assistenza	0	3	1	1	1	8	141	320	447	483	445	330	2180	475	2040
Affari di Volontaria Giurisdizione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	33	34	0	34
Totale pendenze	0	3	1	1	2	9	144	326	487	686	783	708	3150	486	2893
Incidenza % delle classi	0%	0%	0%	0%	0%	0%	5%	10%	15%	22%	25%	22%	100%		

Tabella 3.2 Stratigrafia arretrato civile al 30/09/2022

Da quanto emerge dalla *Tabella 3.2* si può notare una riduzione dell'arretrato al 30/09/2022 rispetto alla precedente rilevazione del 31/12/2021. E' lecito aspettarsi che esso si riduca nel corso del quarto trimestre del 2022 poiché confrontando lo stock di pendenze al 30/09/2022 con il medesimo stock al 31/12/2022 esso risulta essersi ridotto di 289 procedimenti, per cui è verosimile ipotizzare che in parte possano ridurre il totale dell'arretrato civile al 31/12/2022 portandolo all'incirca verso i valori del periodo precedente.